

ECOMONDO 2009

Convegno CTI-ENEA

EVENTO CTI-ENEA c/o ECOMONDO '09

RIMINI, 28-31 OTTOBRE 2009

ENERGIA RINNOVABILE DAI RIFIUTI

***"L'INCENTIVAZIONE DELLA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA ALLA LUCE DEL
DM 18 DICEMBRE 2008"***

PRESENTAZIONE

L'incentivazione della produzione di energia elettrica da rifiuti è in vigore in Italia dal 1992, dapprima tramite il meccanismo del CIP 6 e successivamente con quello dei certificati verdi (CV). Il sistema attualmente in vigore, così come ridisegnato dai provvedimenti normativi entrati in vigore all'inizio del corrente anno (DM 18 dicembre 2008, legge 30 dicembre 2008, n. 210) è profondamente diverso da quello inizialmente previsto. Si è passati infatti da un regime di vero e proprio sussidio applicato alla produzione totale di energia elettrica da rifiuti ad un sistema di incentivazione non predeterminato della sola "frazione biodegradabile", essendo i CV degli strumenti di mercato, il cui prezzo si forma sulla base dell'incontro tra domanda e offerta.

Rimane aperta la questione della determinazione della "frazione biodegradabile" o per meglio dire del "grado di rinnovabilità" dei rifiuti, per la quale non sono stati ancora individuati, né a livello europeo, né a livello nazionale, degli standard tecnici affidabili che risultino di immediata applicazione, in modo generalizzato. Tale esigenza risulta fortemente sentita soprattutto per i rifiuti di origine urbana (che costituiscono il settore più significativo del recupero energetico), per i quali l'individuazione di un unico valore forfettario risulta alquanto discutibile e non in linea con l'orientamento, espresso a livello europeo, di privilegiare l'adozione di criteri di tipo tecnico.

Su questa tematica il CTI, nella sua veste di ente di normazione tecnica federato all'UNI, è attivo su due fronti. Da un lato nel supporto al GSE nella messa a punto di specifiche procedure tecniche, così come espressamente previsto dalla normativa in vigore. Dall'altro nel costituire un polo di attrazione per la messa a punto di metodiche per la determinazione del "grado di rinnovabilità", che risultino di agevole applicazione per tutti i rifiuti ed in grado di superare i limiti mostrati dagli standard in corso di elaborazione a livello europeo per i combustibili solidi secondari (i cosiddetti "solid recovered fuels").

L'evento in questione intende fare il punto sulle attività in corso in questo specifico settore.

PROGRAMMA DEL CONVEGNO

28 OTTOBRE 2009 ORE 14.30 -18.00

Presidente di sessione:

Pasquale De Stefanis (ENEA)

h. 14.15 - Registrazione dei partecipanti

h. 14.30 - Apertura dei lavori

h. 14.45 - 16.15 Interventi:

- Luca Benedetti (GSE) - *“L’incentivazione delle fonti rinnovabili di energia”*
- Pasquale De Stefanis (ENEA) - *“L’evoluzione del recupero energetico da rifiuti in Italia e dei relativi sistemi di incentivazione”*
- Mattia Merlini (CTI) - *“Le linee guida del CTI di supporto alla procedura IAFR del GSE”*
- Giovanni Ciceri (ERSE), Domenico Cipriano (ERSE) - *“Sviluppo di una norma tecnica per la determinazione della frazione di bio-energia in impianti termoelettrici a combustione mista”*

h. 16.15 - Tavola rotonda con la partecipazione di rappresentanti del MSE (d.c.), di Federambiente, FISE Assoambiente, Anida e dei relatori, per fare il punto sulla situazione del mercato nazionale del recupero energetico da rifiuti.

h. 17.15 – Discussione.

**Per motivi organizzativi si prega di confermare la partecipazione
compilando il form in allegato e inviandolo alla sig.ra Federica Trovò,
trovo@cti2000.it**